

9 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI**9.1 - Altre attività non correnti**

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05
Quota a lungo dei crediti vs. il personale per accordo CTD	101.001	-
Quota a lungo dei crediti commerciali vs. la Pubblica Amm.ne (nota 11.2)	212.696	-
Quota a lungo dei crediti commerciali vs. il controllante MEF (nota 11.5)	38.266	75.695
Depositi cauzionali a fornitori	2.178	2.020
Depositi di terzi su libretti intestati a Poste Italiane	2.160	3.100
Totale	356.301	80.815

La quota a lungo dei crediti verso il personale deriva dall'accordo del 13 gennaio 2006 descritto nella nota 30; si tratta del personale già impiegato con contratti a tempo determinato, riammesso in servizio previa adesione all'accordo. La quota si riferisce al credito complessivo di 142.957 migliaia di euro, recuperabile in rate variabili, l'ultima delle quali nell'esercizio 2023, del valore nominale di circa 163 milioni di euro attualizzato al 31 dicembre 2006 in base alla curva forward dei tassi di rendimento dei Titoli di Stato al 30 giugno 2006, corrispondente ad un tasso medio ponderato di circa il 4,25%. La quota corrente di detto credito, pari a 41.956 migliaia di euro, è iscritta negli altri crediti ed attività correnti (nota 12).

Le quote a lungo dei crediti commerciali sono commentate nella nota 11.

10 RIMANENZE

Le rimanenze nette sono così composte:

10.1 - Rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05
Prodotti finiti e merci	-	1.538
Acconti	-	1.037
Totale	-	2.575

Al 31 dicembre 2005 la voce Prodotti finiti e merci accoglieva il valore dei beni destinati alla vendita giacenti presso gli Uffici Postali. In data 28 giugno 2006, tutte le giacenze di prodotti sono state vendute alla controllata PosteShop SpA che ne ha assunto in via esclusiva l'attività di commercializzazione.

11 CREDITI COMMERCIALI

La distinta dei Crediti commerciali è la seguente:

11.1 - Crediti commerciali

Descrizione	Saldo al 31.12.06			Saldo al 31.12.05		
	Attività non correnti	Attività correnti	Totale	Attività non correnti	Attività correnti	Totale
Crediti vs. clienti	212.696	1.965.795	2.178.491	-	2.193.458	2.193.458
Crediti vs. imprese controllate	-	229.636	229.636	-	150.348	150.348
Crediti vs. imprese collegate	-	-	-	-	39	39
Crediti vs. controllanti	38.266	1.990.488	2.028.754	75.695	1.507.467	1.583.162
Totale	250.962	4.185.919	4.436.881	75.695	3.851.312	3.927.007

▪ **Crediti verso clienti**

Si compongono come segue:

11.2 - Crediti verso clienti

Descrizione	Saldo al 31.12.06			Saldo al 31.12.05		
	Attività non correnti	Attività correnti	Totale	Attività non correnti	Attività correnti	Totale
Cassa Depositi e Prestiti	-	601.833	601.833	-	811.960	811.960
Corrispondenti Esteri	-	229.113	229.113	-	215.400	215.400
Ministeri ed Enti Pubblici	212.696	824.149	1.036.845	-	937.476	937.476
Utenti servizi telegrafici	-	52.203	52.203	-	43.603	43.603
Intermediari PEI e Posta Massiva	-	125.039	125.039	-	87.480	87.480
Crediti per locazioni	-	20.996	20.996	-	20.666	20.666
Crediti verso altri clienti	-	355.504	355.504	-	258.516	258.516
Fondo svalutazione crediti vs. clienti	-	(243.042)	(243.042)	-	(181.643)	(181.643)
Totale	212.696	1.965.795	2.178.491	-	2.193.458	2.193.458

○ **Cassa Depositi e Prestiti**

Si riferiscono per 580.265 migliaia di euro a corrispettivi e commissioni del servizio di raccolta del risparmio postale di competenza dell'esercizio e per la restante parte ad esercizi precedenti.

○ **Corrispondenti esteri**

Sono relativi per 225.689 migliaia di euro a servizi postali eseguiti a beneficio di Amministrazioni Postali estere e, per 3.424 migliaia di euro, a servizi telegrafici internazionali.

o Ministeri ed Enti Pubblici per servizi di corrispondenza e delegati

Si riferiscono principalmente alle seguenti Amministrazioni:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento dell'Editoria, per 490.338 migliaia di euro (di cui 212.696 migliaia di euro classificati nelle altre attività non correnti in quanto l'incasso è previsto oltre il 31 dicembre 2007 – nota 9.1), corrispondenti ad un valore nominale di 547.242 migliaia di euro, relativi al rimborso delle riduzioni tariffarie praticate agli editori negli esercizi dal 2001 al 2006 ⁸. Per effetto del Decreto collegato alla Legge Finanziaria 2007, l'incasso di una quota di circa 305 milioni di euro dei crediti in esame è stato dilazionato in dieci anni e la determinazione del relativo valore attuale ha comportato nell'esercizio 2006 la riduzione dei ricavi di 37.992 migliaia di euro e la rilevazione di una perdita sui crediti sorti nei precedenti esercizi di 18.912 migliaia di euro.
- Ministero dell'Interno, Ministero della Difesa, Ministero della Giustizia e alcuni Enti locali, per il servizio di notifica integrata per 163.249 migliaia di euro.
- Ministeri ed Enti pubblici territoriali, per affrancatura di corrispondenza a credito per 155.366 migliaia di euro.
- INPS, per 56.544 migliaia di euro, relativi a compensi del servizio di pagamento delle pensioni, interamente maturati nell'esercizio.
- Ministero delle Comunicazioni, per 45.177 migliaia di euro, di cui 41.936 migliaia di euro per rimborso spese immobili, veicoli e vigilanza (per 2.901 migliaia di euro relativi a compensi maturati nell'esercizio) e 3.241 migliaia di euro per corrispettivi spettanti per i servizi di supporto alla diffusione dei decoder digitali.
- Agenzia delle Entrate (ex Ministero delle Finanze), per 42.073 migliaia di euro, principalmente originati dall'attività di accettazione delle dichiarazioni fiscali (19.674 migliaia di euro) e dall'attività di gestione integrata della corrispondenza (13.012 migliaia di euro).
- Ministero della Giustizia per 18.888 migliaia di euro, per il servizio di pagamento delle

⁸ La quota dei crediti relativa all'esercizio 2006 ammonta a 269.634 migliaia di euro (corrispondenti ad un valore nominale di 307.625 migliaia di euro), al lordo di ricavi maturati per 8.520 migliaia di euro ma sospesi nel fondo svalutazione crediti in quanto privi di copertura nel Bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri (si veda inoltre la nota 27.2).

spese di giustizia⁹.

- Ministero della Salute per il servizio di distribuzione di opuscoli eseguito nel 2005, per 12.897 migliaia di euro.
- INPDAP, per 9.123 migliaia di euro relativi a compensi maturati nell'esercizio per il servizio di pagamento delle pensioni.

o Utenti servizi telegrafici

Riguardano il servizio telegrammi accettati via telefono, per 36.559 migliaia di euro, e altri servizi di telegrafia, per 15.644 migliaia di euro.

o Intermediari PEI e Posta Massiva

Come descritto in nota 27, dal settembre 2006 è stato introdotto il servizio di Posta Massiva, rivolto altresì ai clienti del preesistente servizio di Posta Elettronica Ibrida (PEI), per gli invii di corrispondenza consegnati secondo determinati requisiti quali-quantitativi presso i punti di accesso di Poste Italiane. Il credito di 125.039 migliaia di euro è nei confronti di intermediari di Posta Elettronica Ibrida per 54.495 migliaia di euro ed intermediari di Posta Massiva per 70.544 migliaia di euro.

o Crediti per locazioni

Sono riferiti principalmente a proventi derivanti dall'affitto di immobili ad uso commerciale e residenziale, e di locali adibiti a mense e bar.

o Crediti verso altri clienti

Comprendono principalmente:

- crediti per le spese di tenuta dei conti correnti, per 127.932 migliaia di euro;
- crediti per l'intermediazione su prestiti personali e mutui erogati per conto di terzi, per

⁹ I crediti per spese di giustizia si riferiscono al corrispettivo di prestazioni di servizi diversi di pagamento svolti nel periodo 1999-2006 per conto del Ministero della Giustizia nell'ambito della Convenzione con il MEF per i servizi di tesoreria (in ultimo, art. 2, punto 6, della Convenzione 2003-2007, stipulata il 23 dicembre 2005 ed approvata con Decreto Ministeriale in data 1° febbraio 2006). Sino al 31 dicembre 2005 tali crediti sono stati iscritti nei crediti verso il Controllante MEF (nota 11.5). Nel corso dell'esercizio 2006, si sono ricevute indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero della Giustizia per la fatturazione dei servizi in commento a tale ultima amministrazione.

26.174 migliaia di euro;

- crediti per spedizioni senza materiale affrancatura, per 48.851 migliaia di euro;
- crediti verso acquirenti di immobili ad uso abitativo e commerciale per 23.417 migliaia di euro, di cui 22.115 migliaia di euro relativi all'alienazione del complesso immobiliare in Roma - San Lorenzo;
- crediti per spedizioni pacchi, per 24.617 migliaia di euro;
- crediti per distribuzione elenchi telefonici per 16.232 migliaia di euro;
- crediti per i diritti di custodia titoli, per 15.000 migliaia di euro.

o Fondo svalutazione crediti verso clienti

La movimentazione del Fondo svalutazione crediti è la seguente:

11.3 - Movimentazione del fondo svalutazione crediti verso clienti

	Saldo al 01.01.05	Acc.ti	Utilizzi	Saldo al 31.12.05	Acc.ti	Ricavi sospesi	Utilizzi	Saldo al 31.12.06
Amm.ni postali estere	9.220	-	(328)	8.892	-	-	(461)	8.431
Amm.ni pubbliche	105.722	21.350	-	127.072	36.672	11.421	-	175.165
Privati	31.598	8.006	(750)	38.854	16.992	-	(208)	55.638
	146.540	29.356	(1.078)	174.818	53.664	11.421	(669)	239.234
Per interessi di mora	3.308	4.270	(753)	6.825	2.179	-	(5.196)	3.808
Totale	149.848	33.626	(1.831)	181.643	55.843	11.421	(5.865)	243.042

La svalutazione dei crediti verso la Pubblica Amministrazione si riferisce a partite che potrebbero risultare parzialmente inesigibili in esito a provvedimenti legislativi restrittivi della spesa pubblica. La svalutazione dei crediti verso la clientela privata tiene conto, tra l'altro, delle condizioni finanziarie di taluni specifici clienti che potrebbero riflettersi negativamente sull'incasso. Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono rilevati nel conto economico alla voce Altri costi e oneri (nota 32.1), ovvero, se riferiti a crediti maturati nell'esercizio, mediante la sospensione dei ricavi interessati.

▪ **Crediti verso controllate (dirette e indirette)**

Sono, in dettaglio:

11.4 - Crediti commerciali verso imprese controllate

Denominazione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05
<i><u>Controllate dirette</u></i>		
BancoPosta Fondi SpA SGR	6.793	7.960
CLP SepA	3.922	3.112
Consorzio Poste Contact	127	-
Consorzio Poste Link	8.639	3.743
EGI SpA	1.577	719
Mistral Air Srl	87	77
Poste Italiane Trasporti SpA	48	78
Poste Tributi Scarl	203	-
Poste Tutela SpA	971	7.544
Poste Vita SpA	18.641	20.719
Postecom SpA	2.543	1.727
Postel SpA	173.354	97.141
PosteShop SpA	9.885	4.491
SDA Express Courier SpA	1.608	1.747
<i><u>Controllate indirette</u></i>		
Address Software Srl	3	2
Consorzio Poste Welfare	25	-
Poste Assicura SpA	910	878
PostelPrint SpA	4	32
SDA Logistica Srl	296	378
Totale	229.636	150.348

Fra le posizioni creditorie di natura commerciale si segnalano:

- Postel SpA: si tratta principalmente (158.735 migliaia di euro) di crediti relativi al servizio di recapito della posta massiva reso da Poste Italiane SpA e riscosse dalla controllata;
- Poste Vita SpA: si tratta in massima parte (18.045 migliaia di euro) di provvigioni derivanti dall'attività di collocamento di polizze assicurative svolta dagli Uffici Postali di Poste Italiane SpA.

▪ **Crediti verso controllanti**

Sono relativi ai rapporti di natura commerciale intrattenuti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e si riepilogano come segue:

11.5 - Crediti verso controllanti

Descrizione	Saldo al 31.12.06			Saldo al 31.12.05		
	Attività non correnti	Attività correnti	Totale	Attività non correnti	Attività correnti	Totale
Remunerazione raccolta su c/c	-	1.436.129	1.436.129	-	1.262.055	1.262.055
Servizio Universale	28.700	461.447	490.147	56.771	91.389	148.160
Riduz. tariffarie/agevolaz. elett.	-	47.282	47.282	-	21.519	21.519
Servizi delegati	-	92.780	92.780	-	96.080	96.080
Distribuzione monete euro	9.566	16.614	26.180	18.924	19.289	38.213
Spese di giustizia	-	-	-	-	16.942	16.942
Altri	-	2.006	2.006	-	193	193
F.do sval.cred. vs. controllanti	-	(65.770)	(65.770)	-	-	-
Totale	38.266	1.990.488	2.028.754	75.695	1.507.467	1.583.162

I crediti per la remunerazione della raccolta su c/c si riferisce interamente a quanto maturato nell'esercizio 2006.

I crediti per compensi del Servizio Universale si riferiscono per 370.058 migliaia di euro al compenso maturato nell'esercizio rilevato con le modalità descritte in nota 27.2, e per 120.089 migliaia di euro a compensi maturati in esercizi precedenti. Di questi ultimi, una quota di nominali 60 milioni, iscritti al valore attuale al 31 dicembre 2006 di 58.043 migliaia di euro, sarà incassata negli esercizi 2007 e 2008 per effetto di quanto stabilito dalla Legge Finanziaria 2006 che prevede il pagamento di 90 milioni di euro in tre rate annuali. Nell'esercizio la Società ha riscosso la prima delle tre rate di 30.000 migliaia di euro e ha accertato proventi finanziari di competenza sul valore attuale dei crediti per 1.929 migliaia di euro.

I crediti per riduzioni tariffarie e agevolazioni elettorali si riferiscono interamente a prestazioni dell'esercizio 2006.

I crediti per servizi delegati riguardano la remunerazione dei servizi di Tesoreria svolti per conto dello Stato disciplinati dalla Convenzione 2003-2007, stipulata il 23 dicembre 2005 e approvata con Decreto Ministeriale in data 1° febbraio 2006, e si riferiscono per 58.700 migliaia di euro al compenso maturato nell'esercizio 2006 e per 34.080 migliaia di euro a crediti relativi all'esercizio 2005.

I crediti per distribuzione di monete euro derivano per 3.986 migliaia di euro dal servizio di distribuzione delle monete euro, e per 22.194 migliaia di euro dal servizio di fornitura e consegna degli euroconvertitori, a suo tempo eseguito per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Detto credito, al 31 dicembre 2006, è esposto al netto

dell'attualizzazione di 652 migliaia di euro calcolata sulle due *tranche* di complessive 20.000 migliaia di euro che saranno rimosse negli esercizi 2007 e 2008, per effetto della Legge Finanziaria 2006 che prevede il pagamento di trenta milioni di euro in tre rate annuali. Nell'esercizio la Società ha incassato la prima delle tre rate di 10.000 migliaia di euro e ha accertato sul valore attuale dei crediti in commento proventi finanziari di competenza per 643 migliaia di euro.

I crediti per spese di giustizia al 31 dicembre 2006 sono stati riclassificati nella voce crediti commerciali verso la Pubblica Amministrazione. Si veda al riguardo quanto riportato in nota 11.2.

Gli altri crediti verso controllante si riferiscono principalmente alla fornitura del servizio di *call center* nell'ambito del progetto "Vola con Internet" mirato ad incentivare l'acquisto di strumenti informatici da parte dei giovani.

Il fondo svalutazione crediti verso controllanti è stato istituito nell'esercizio per tener conto, sulla scorta dell'esperienza passata, del potenziale effetto di provvedimenti legislativi ed altri fenomeni legati alla gestione da parte dello Stato delle proprie risorse finanziarie, che potrebbero rendere inesigibili talune partite creditorie rilevate in precedenti esercizi sulla base dei contratti e delle convenzioni in vigore all'epoca della rilevazione.

12 ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ CORRENTI

La distinta è la seguente:

12.1 - Altri crediti e attività correnti

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05
Crediti tributari	194.869	188.623
Altri crediti verso imprese controllate	30.036	29
Crediti verso altri	256.558	197.028
Fondo svalut. crediti verso altri	(94.435)	(61.792)
Ratei e risconti attivi di natura commerciale	2.579	2.104
Totale	389.607	325.992

▪ Crediti tributari

Includono 194.124 migliaia di euro di acconti che la Società ha versato all'Erario, di cui 137.104 migliaia di euro per imposta di bollo da assolvere in modo virtuale nel 2007, e 57.020 migliaia di euro per ritenute su interessi passivi a correntisti maturati nell'esercizio 2006.

▪ Altri crediti verso imprese controllate

La distinta è la seguente:

12.2 - Altri crediti verso imprese controllate

Denominazione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05
<i>Controllate dirette</i>		
EGI SpA	2	-
Poste Vita SpA	17.238	-
Postel SpA	1.292	-
PosteShop SpA	1	1
SDA Express Courier SpA	5.627	-
<i>Controllate indirette</i>		
Poste Assicura SpA	342	28
Postel Print SpA	5.534	-
Totale	30.036	29

Riguardano l'IRES dovuta dalle controllate a Poste Italiane nella sua qualità di consolidante fiscale.

▪ Crediti verso altri

Comprendono principalmente:

- crediti derivanti dalla rivalsa su terzi correntisti postali dell'imposta di bollo che la Società assolve in modo virtuale secondo le attuali disposizioni di legge per 62.056 migliaia di euro;
- crediti del BancoPosta per 42.445 migliaia di euro nei confronti di eredi di pensionati INPS, originati dalla riscossione di pensioni successiva al decesso dell'avente diritto;
- crediti per 41.956 migliaia di euro relativi alla quota corrente del credito descritto in nota 9.1, nei confronti del personale riammesso, già impiegato con contratto a tempo determinato, che ha aderito all'accordo del 13 gennaio 2006, descritto nella nota 30;
- crediti nei confronti di Ministeri ed Enti Pubblici per 27.988 migliaia di euro, per costi

del personale (retribuzione e contributi) a carico di Enti presso i quali è distaccato personale di Poste Italiane SpA; i costi del personale sono riferiti a circa 315 unità medie¹⁰;

- crediti del BancoPosta da recuperare nei confronti di depositanti titolari di libretti postali per 21.720 migliaia di euro dovuti ad operazioni in corso di appuramento.

▪ **Fondo svalutazione crediti verso altri**

La movimentazione del fondo svalutazione è la seguente:

12.3 - Movimentazione del fondo svalutazione crediti verso altri

	Saldo al 01.01.05	Acc.ti netti	Utilizzi	Saldo al 31.12.05	Acc.ti netti	Utilizzi	Saldo al 31.12.06
Crediti diversi del BancoPosta	32.000	10.092	(92)	42.000	22.325	(160)	64.165
Amm.ni pubbliche per servizi diversi	-	11.827	-	11.827	10.478	-	22.305
Altri crediti	7.965	-	-	7.965	-	-	7.965
Totale	39.965	21.919	(92)	61.792	32.803	(160)	94.435

La svalutazione dei crediti diversi del BancoPosta riguarda partite di difficile recuperabilità nei confronti di privati per operazioni da regolarizzare.

La svalutazione dei crediti verso amministrazioni pubbliche si riferisce a partite pregresse (anteriori al 2003) relative a corrispettivi riguardanti dipendenti della Società comandati presso ministeri e enti pubblici.

13 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DA OPERATIVITÀ BANCOPOSTA

Le voci Attività e Passività da operatività BancoPosta si riferiscono a partite numerarie generate dalle gestioni dei conti correnti postali e del risparmio postale, ivi incluse le anticipazioni di cassa della Tesoreria dello Stato per il pagamento dei Servizi delegati dalle Pubbliche Amministrazioni; tali rapporti sono regolati da apposita convenzione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) che prevede la rendicontazione giornaliera dei flussi di cassa differita di tre giorni lavorativi bancari rispetto alla data di effettuazione

¹⁰ In termini puntuali, le risorse distaccate al 31 dicembre 2006 presso Ministeri ed Enti Pubblici ammontano a 314 unità (322 unità al 31 dicembre 2005).

dell'operazione. I saldi includono, inoltre, le partite creditorie relative ai succitati servizi delegati in attesa di regolazione finanziaria.

Le gestioni sopra indicate, essendo in nome proprio ma con vincolo d'impiego della liquidità presso il MEF (conti correnti postali) o in nome e per conto della Cassa Depositi e Prestiti e del MEF stesso (risparmio postale), sono rilevate attraverso un sistema contabile costantemente bilanciato fra attivo e passivo, come desumibile dalle tabelle 13.1 e 13.4 di seguito riportate.

Tale sistema contabile rileva le disponibilità proprie di Poste Italiane – esposte nella voce Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - presenti nelle casse degli Uffici Postali o impiegate presso il MEF se accreditate sui conti correnti postali intestati alla Società. In relazione a quest'ultima fattispecie, in bilancio, le Attività e le Passività da operatività BancoPosta sono esposte al netto, per identico ammontare.

▪ **Attività da operatività del BancoPosta**

Sono iscritte al netto delle disponibilità liquide proprie di Poste Italiane, e sono le seguenti:

13.1 - Attività da operatività BancoPosta

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05
Crediti verso MEF e altri crediti	38.633.709	34.894.870
Crediti verso Tesoreria dello Stato	-	407.589
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.076.122	1.895.995
Totale attività da operatività BancoPosta	40.709.831	37.198.454
Liquidità propria di Poste Italiane SpA su ccp	(971.804)	(1.276.668)
Totale	39.738.027	35.921.786

○ Crediti verso MEF e altri crediti

La loro distinta è la seguente:

13.2 - Crediti verso MEF ed altri crediti

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05
Impieghi presso controllante	38.150.449	34.023.528
Altri crediti	483.260	871.342
Totale	38.633.709	34.894.870

Gli impieghi presso controllante riguardano l'ammontare della raccolta da conti correnti postali versata al MEF, a fronte del vincolo di impiego *ex lege*. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2005 è riferibile prevalentemente alla maggiore raccolta presso la clientela privata. L'ammontare di questa voce si discosta dall'ammontare dei debiti verso i correntisti per effetto delle regolazioni finanziarie degli ultimi tre giorni dell'esercizio, rendicontate nei primi giorni dell'esercizio successivo. Al riguardo, si rileva che la Legge Finanziaria 2007 prevede che i fondi provenienti dalla raccolta effettuata presso la clientela privata siano investiti a cura della Società in titoli governativi dell'area Euro e non più impiegati presso il MEF, come invece continuerà ad avvenire per i fondi provenienti dalla raccolta presso la clientela pubblica. Pertanto, a partire dall'esercizio 2007, una parte significativa degli impieghi presso il MEF sarà progressivamente smobilizzata e contestualmente impiegata secondo la previsione normativa.

Gli altri crediti sono prevalentemente costituiti da assegni bancari e circolari.

○ Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

13.3 - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05
Denaro e valori in cassa	1.956.887	1.778.133
Assegni	33.086	32.241
Depositi bancari e postali	86.149	85.621
Totale	2.076.122	1.895.995

Le disponibilità liquide sono costituite da denaro e valori giacenti presso gli Uffici Postali e presso le Società di "service" che svolgono attività di trasporto valori in attesa di essere versati alla Tesoreria dello Stato.

▪ **Passività da operatività del BancoPosta**

Le passività da operatività del BancoPosta sono al netto delle disponibilità liquide proprie di Poste Italiane SpA, registrate nei conti correnti postali intestati alla Società (vedi nota 13.1) ed il dettaglio è il seguente:

13.4 - Passività da operatività BancoPosta

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05
Debiti per Conti Correnti Postali	39.807.987	37.036.600
Cassa Depositi e Prestiti/Mef - Gestione Risparmio	404.610	161.854
Debiti verso Tesoreria dello Stato	497.234	-
Totale Passività da Operatività BancoPosta	40.709.831	37.198.454
(Debito verso Correntista Poste Italiane SpA)	(971.804)	(1.276.668)
Totale	39.738.027	35.921.786

I debiti verso Cassa depositi e Prestiti / MEF per la gestione del Risparmio Postale rappresentano il saldo dei flussi finanziari (eccedenza dei depositi sui rimborsi) relativo agli ultimi tre giorni dell'esercizio regolati nei primi giorni dell'anno successivo.

○ Debiti/ (Crediti) verso Tesoreria dello Stato

La voce, come di seguito riportata, presentava al 31 dicembre 2005 un saldo creditore. La composizione analitica è la seguente:

13.5 - Debiti/ (Crediti) verso Tesoreria dello Stato

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05
Debiti / (Crediti) verso la Tesoreria per anticipazioni	36.582.891	37.104.241
Conti correnti postali del MEF	5.762.411	4.127.451
Posizione a debito / (credito)	(1) 42.345.302	41.231.692
INPS	(33.620.628)	(33.620.628)
INPDAP	-	(23.696)
Ministero Interni	(4.472)	(4.472)
Ministero di Grazia e Giustizia	(562.251)	(535.070)
Ministero dell'Economia e delle Finanze	(7.660.717)	(7.455.415)
Posizione a debito / (credito)	(2) (41.848.068)	(41.639.281)
Totale	497.234	(407.589)

- (1) Il debito verso la Tesoreria si incrementa a seguito delle anticipazioni erogate dal MEF per garantire l'operatività degli Uffici Postali e si riduce per effetto del versamento della raccolta e delle eventuali eccedenze di cassa.

Nel corso dell'esercizio 2006, la Società ha recepito le disposizioni del Decreto Ministeriale n. 51300 del 21 maggio 2004 in tema di sistemazione contabile delle anticipazioni a suo tempo erogate dal MEF a Poste Italiane a fronte del pagamento di pensioni al personale delle Ferrovie dello Stato. In conformità alle previsioni del Decreto, la Società ha estinto anticipazioni di Tesoreria per 1.388.242 migliaia di euro accreditando apposito conto corrente postale acceso dal MEF.

- (2) Le posizioni creditorie in oggetto riguardano in prevalenza il pagamento di pensioni effettuato dalla Società per conto degli Enti menzionati utilizzando anticipazioni di Tesoreria a tutto il 31 dicembre 2000, data sino a cui era in vigore un diverso sistema di rendicontazione delle operazioni.

Il credito verso l'INPS, in particolare, si riferisce a pensioni pagate da Poste Italiane fino a maggio 2000 mediante prelievo di sovvenzioni in Tesoreria dello Stato. La Legge Finanziaria 2007 prevede che tali anticipazioni "si intendono concesse" dalla Tesoreria dello Stato direttamente all'Ente Pensionistico; conseguentemente, nel corso del 2007 la Società procederà alla cancellazione del credito in oggetto ed alla contestuale estinzione del debito verso la Tesoreria.

14 **DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI**

La loro distinta è la seguente:

14.1 - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05
Depositi bancari e postali	1.058.630	1.406.028
Denaro e valori in cassa	11.912	13.605
Totale	1.070.542	1.419.633

Le disponibilità liquide sono prevalentemente gestite con lo strumento del conto corrente postale e quindi remunerate (note 7.4 e 33.1) unitamente alla raccolta di risorse di terzi effettuata da Poste Italiane SpA su conti correnti postali, impiegata obbligatoriamente presso il MEF (nota 13.2).

15 **ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA**

La loro distinta è la seguente:

15.1 - Attività non correnti destinate alla vendita

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Saldo al 1° gennaio		
Costo	827	829
Fondo Ammortamento	(174)	(174)
Valore a stato patrimoniale	653	655
Variazioni dell'esercizio		
Riclassifiche (1)	2.694	653
Dismissioni (2)	(1.883)	(655)
Totale variazioni	811	(2)
Saldo al 31 dicembre		
Costo	1.806	827
Fondo ammortamento	(342)	(174)
Valore a stato patrimoniale	1.464	653
Riclassifiche (1)		
Costo	3.328	827
Fondo ammortamento	(634)	(174)
Totale	2.694	653
Dismissioni (2)		
Costo	(2.349)	(829)
Fondo ammortamento	466	174
Totale	(1.883)	(655)

Sono immobili industriali di cui sono state completate le procedure delle gare di vendita.
L'iscrizione nella voce in commento non ha originato alcun effetto economico negativo.

16 CAPITALE SOCIALE

E' costituito da 2.561 milioni di azioni ordinarie (invariate rispetto al 31 dicembre 2005) del valore di 0,51 euro cadauna, intestate come segue:

- o n. 1.664.650.000 azioni ordinarie, rappresentative del 65% del capitale sociale, sono di proprietà del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- o n. 896.350.000 azioni ordinarie, rappresentative del 35% del capitale sociale, sono di proprietà della Cassa Depositi e Prestiti società per azioni (CDP SpA).

Al 31 dicembre 2006, tutte le azioni emesse sono sottoscritte e versate, non sono state emesse azioni privilegiate e la Società non possiede azioni proprie.

17 DIVIDENDI

Come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 5 giugno 2006, la Società ha distribuito dividendi per 117.872 migliaia di euro.

18 UTILE PER AZIONE

Per la determinazione dell'Utile Base e dell'Utile Diluito è stato assunto il risultato netto. Il denominatore utilizzato nel calcolo è rappresentato dal numero delle azioni emesse, sia nel calcolo dell'Utile Base che dell'Utile Diluito, non esistendo elementi diluitivi né al 31 dicembre 2006 né al 31 dicembre 2005.

19 RISERVE

La loro distinta è la seguente:

19.1 - Riserve

	Riserva legale	utili netti su cambi ex art. 2426 CC	Riserva fair value	Riserva Cash Flow Hedge	Totale
Saldo al 1° gennaio 2005	26.940	-	(1.109)	(10.626)	15.205
<i>Incremento (decremento) di fair value nell'esercizio</i>	-	-	2.261	(3.294)	(1.033)
<i>Effetto fiscale sulla variazione di fair value</i>	-	-	(828)	1.087	259
<i>Trasferimenti a conto economico</i>	-	-	101	6.772	6.873
<i>Effetto fiscale sui trasferimenti a conto economico</i>	-	-	(33)	(2.235)	(2.268)
Proventi (oneri) imputati direttamente a PN	-	-	1.501	2.330	3.831
Destinazione utile 2004	10.772	416	-	-	11.188
Saldo al 31 dicembre 2005	37.712	416	392	(8.296)	30.224
<i>Incremento (decremento) di fair value nell'esercizio</i>	-	-	603	16.291	16.894
<i>Effetto fiscale sulla variazione di fair value</i>	-	-	(199)	(5.376)	(5.575)
<i>Trasferimenti a conto economico</i>	-	-	(1.165)	4.057	2.892
<i>Effetto fiscale sui trasferimenti a conto economico</i>	-	-	435	(1.339)	(904)
Proventi (oneri) imputati direttamente a PN	-	-	(326)	13.633	13.307
Destinazione a risultati portati a nuovo	-	(416)	-	-	(416)
Destinazione utile 2005	12.407	-	-	-	12.407
Saldo al 31 dicembre 2006	50.119	-	66	5.337	55.522

La riserva utili netti su cambi è stata costituita nell'esercizio 2005 in conformità all'art. 2426, 8-bis del Codice Civile. In conformità all'art. 6 del D.Lgs. 38 del 28 febbraio 2005,